



RELAZIONE ATTIVITA'

Acqua Mossa

ANNO: 2014

Roma - Scuola dello Sport - 6 e 7 dicembre 2014

REGOLAMENTI

Anche quest'anno il nostro Settore ha collaborato alla stesura/revisione dei "Codici di Gara" per l'Acqua Mossa. In particolare per lo Slalom abbiamo proposto (ed è stato recepita) la **regolamentazione dell'uso della prova video** che tante discussioni provocava sui campi di gara a causa delle incomplete definizioni dell'articolo 3.29 del Codice di Gara dello Slalom che ora precisa che "*Il G.A.P., a sua discrezione, può visionare filmati della gara, ma solo in presenza di una televisione ufficiale definita tale dal Direttore di Gara*".

Inoltre, con il nostro lavoro, il **Codice di Gara dello Slalom è stato completamente allineato a quelli della Discesa** ed ora non risultano più discrepanze tra i regolamenti, sia a livello organizzativo sia a livello di regole di gara, se non per le specificità della disciplina.

L'introduzione del nuovo format per le gare di Discesa Sprint, che prevede una fase di qualificazione ed una di finale (regola che la FICK riteneva fosse estesa anche dalla Federazione Internazionale, ma così non è stato), ha lasciato tutti un po' perplessi, soprattutto perché nella maggior parte delle categorie non partecipano numeri sufficienti a giustificare una fase eliminatoria.

In buona sostanza la prova di qualifica ha solo valore per la determinazione dell'ordine di partenza della finale in quanto è - ovviamente - la finale che stabilisce la classifica di gara.

Molte Società e molti Organizzatori non conoscevano questa nuova regola e non solo ad inizio della stagione agonistica.

L'augurio è che la F.I.C.K. riveda queste norme e che si ritorni alla doppia manche (con scelta della migliore) oppure decisamente alla prova singola, almeno dove non ci sono numeri sufficienti per attivare la fase di qualifica.

Inoltre (per fortuna) i numeri dei partecipanti sono in continua crescita ed i programmi di gara, a volte, non sembrano adeguati alle partecipazioni.

Per questo motivo può capitare che le gare finiscano molto tardi mettendo in difficoltà le Società che devono rientrare da località lontane. In altre gli orari sono molto compressi ed i distacchi di partenza fra gli atleti e le categorie possono ostacolare il lavoro di Giudici e Cronometristi.

Sembrerebbe pertanto giunto il momento di definire programmi diversi per le categorie partecipanti, aspetto che garantirebbe anche un utilizzo più razionale dei percorsi di gara e della loro lunghezza e difficoltà.

Il nuovo regolamento sulla "Lunga Distanza" è stato utilizzato a livello nazionale per una sola gara con "partenza in linea" (Città di Castello) e di "maratona" (Pavia, poi annullata). A livello regionale si è disputata una sola "maratona" e due sole "partenze in linea", aspetti che sembrerebbero evidenziare scarso interesse per queste discipline.

Per la stagione 2015, il Settore Acqua Mossa ha suggerito alcune modifiche da apportare ai Codici di Gara delle varie discipline, sulla base delle segnalazioni raccolte direttamente dai G.A.P. e/o riportate sui rapporti di gara, proposte che sono state inviate, tramite la Segreteria Federale, all'attenzione dei Consiglieri F.I.C.K. dei settori interessati.

Questo è l'elenco delle nostre proposte:

PROPOSTE VARIAZIONE CODICI DI GARA DISCIPLINE ACQUA MOSSA

Codice di Gara - sezione 4 - 6 - 7

Art. 1.10 - Dotazioni di sicurezza

- ✓ eliminare l'anno di fabbricazione che non viene verificato
- ✓ eliminare CE EN (riferimento alle norme europee che non tutti i sussidi riportano) e mantenere solo la definizione ISO 12402-5
- ✓ correggere la definizione errata CE EN 394 50 con EN 393 50
- ✓ ridefinire meglio la progressione delle taglie e rispettivi newton

inoltre si suggerisce di:

- ✓ valutare l'inserimento di altri standard (maggiormente cautelativi)
- ✓ prevedere anche newton adeguati per le taglie minori di S (XS - Junior- ecc)

1. Ciascun concorrente deve indossare un sussidio al galleggiamento (giubbetto galleggiante) di misura adeguata alla propria corporatura e che presenti le seguenti caratteristiche:
 - abbia un'etichettatura che indichi il nome del fabbricante, lo standard industriale a cui è conforme, la taglia, **l'anno di fabbricazione** e la spinta idrostatica espressa in Newton;
 - sia conforme ad uno dei seguenti standard industriali: **CE-EN-394-50-N** **EN 393 50** oppure **CE-EN-ISO-12402-5** **ISO 12402-5**
 - abbia un galleggiamento di almeno **50N per la taglia S o di almeno 60N per tutte le**

altre taglie 60N per la taglia M o superiore o di almeno 50N per le taglie inferiori alla M (NB: modifica necessaria se non si vuole introdurre un ulteriore livello inferiore).

- il galleggiamento sia garantito dalla presenza di materiale galleggiante e non da camere d'aria gonfiabili (not inflatable bouyancy);
- non abbia subito alcuna modifica e si presenti in buono stato.

Codice di Gara - sezione 4 - 6 - 7

Art. 2.6 – Giuria - designazione e convocazione

Per le Gare Internazionali in Italia, Nazionali, Interregionali il bando deve essere trasmesso agli affiliati almeno 15 giorni prima (Art. 3.1 comma 4). Pertanto la convocazione della Giuria può andare bene a 10 giorni.

Per le Gare Regionali il bando deve essere trasmesso agli affiliati almeno 7 giorni prima (Art. 3.1 comma 5). Pertanto la convocazione della Giuria deve essere almeno allineata a questi giorni. Inoltre il fax non viene più utilizzato.

1. La *Giuria* è composta dal Giudice Arbitro Principale (G.A.P.) e dagli altri Ufficiali di Gara (UU.G.).
2. Per le Gare Internazionali in Italia ad esclusione di quelle bandite da ICF ed ECA, per i Campionati Italiani, per le Gare Nazionali e per le Gare Interregionali la Giuria è designata dalla Direzione Arbitrale Canoa (D.A.C.) ed è convocata dal Presidente della D.A.C. almeno 10 giorni prima la data della gara tramite ~~fax~~ messaggio e-mail con conferma di ricevimento.
3. Per i Campionati Regionali e le Gare Regionali, le Giurie sono designate dal Fiduciario Arbitrale Regionale (F.A.R.) e sono convocate dal Presidente/Delegato Regionale della Regione di competenza almeno ~~10~~ 7 giorni prima della data della gara tramite ~~fax~~ messaggio e-mail con conferma di ricevimento.

Codice di Gara - sezione 4 - 6 - 7

Art. 2.8 - Ufficiali di Gara (UU.G.)

Collaboratori Arbitrali

Modificare l'articolo 2.8 del Codice di gara Slalom, Discesa, Lunga Distanza per recepire l'impiego dei Collaboratori Arbitrali.

1. ...omissis...
2. ...omissis...
3. **Il G.A.P., ove ritenuto necessario, può far convocare dal Comitato Regionale o dal Comitato organizzatore ospitante o nominare sul campo, Collaboratori Arbitrali per ricoprire ruoli ausiliari a supporto del lavoro degli Ufficiali di Gara designati. In tal caso le decisioni arbitrali assunte dal G.A.P. possono tenere conto anche delle valutazioni espresse dai Collaboratori.**
4. Gli UU.G. devono essere imparziali nei confronti di tutti i concorrenti, pertanto gli Ufficiali di Gara e i **Collaboratori Arbitrali**, non possono incitare o dare consigli ai concorrenti.

Codice di Gara - sezione 4 - 6 - 7

Art. 2.10 - Spostamento di data o annullamento di una Gara

Correzione refuso

1. Nel caso 48 ore prima dell'inizio di una Gara Internazionale, di un Campionato Italiano, di una Gara Nazionale di una Gara Interregionale (o 24 ore prima dell'inizio di un Campionato Regionale o una Gara Regionale), per cause di forza maggiore venissero a mancare i requisiti minimi necessari e fosse deciso che la gara non abbia luogo, il Comitato Organizzatore ha l'obbligo di comunicarlo immediatamente a tutti gli Affiliati iscritti, nonché al Direttore di Gara che provvederà a informare tempestivamente ~~gli~~ il G.A.P. e gli UU.G. convocati e i competenti Uffici Federali.
2. Lo spostamento della stessa gara a una nuova data deve essere preventivamente autorizzato dai competenti ~~tenti~~ Organi Federali e deve essere tempestivamente comunicato dal Comitato Organizzatoreomissis

Codice di Gara - sezione 4 - 6 - 7

Art. 3.1 – Bando di gara

In caso di variazione del format di gara (ad esempio da 2° manches a una sola) o variazione del percorso di gara che ne cambi la difficoltà, le modifiche apportate dal Direttore di Gara dovrebbero essere comunicate alle Società prima del termine delle iscrizioni (eventualmente da prorogare) per consentire agli affiliati di valutare quali atleti iscriversi alla manifestazione sulla base delle specifiche del nuovo bando di gara.

3. I Comitati Organizzatori devono rispettare tutte le indicazioni del Bando di Gara, in particolare quelle relative al Percorso e al Programma. Eventuali modifiche possono essere apportate, per giustificati motivi, solo se autorizzate dal Direttore di Gara. **Qualora le modifiche alle disposizioni**

del Bando di Gara riguardino la variazione del format (ad esempio da due manches ad una sola) oppure lo spostamento su di un percorso con difficoltà diverse, gli Organizzatori dovranno richiedere alla Segreteria Federale l'invio di una comunicazione di informazione dei cambiamenti apportati a tutti gli affiliati, prima del termine stabilito per le iscrizioni.

Codice di Gara - sezione 4 - 6 - 7

Art. 3.2 - Iscrizioni e tasse di iscrizione

Con questo articolo si vuol precisare che sia gli atleti italiani che partecipano a gare internazionali in Italia o all'estero, sia gli atleti stranieri che partecipano a gare internazionali Italia devono iscriversi tramite la federazione di competenza.

E' da spiegare meglio.

1. Le iscrizioni alle Gare Internazionali, sia che si svolgano in Italia sia all'Estero, devono essere fatte obbligatoriamente - pena la nullità - attraverso la federazione ~~nazionale presso cui l'atleta è tesserato~~ e deve essere espletata secondo le indicazioni date dal Bando di Gara.

Anche le iscrizioni di atleti stranieri a Gare Internazionali che si svolgono in Italia devono essere fatte obbligatoriamente attraverso la federazione nazionale presso cui l'atleta è tesserato.

...omissis...

Codice di Gara - sezione 4 - 6 - 7

Art. 3.8 - Accredito

Correzione refuso

1. L'Accredito si svolge nel luogo e nei tempi indicati dal Bando di Gara.
2. Per partecipare alla Gara ciascun Affiliato deve effettuare l'Accredito tramite il proprio Rappresentante di Società, in forma ~~di~~ diretta o per delega.

...omissis..

Codice di Gara - sezione 4

Art. 2.2 - Segreteria - costituzione e compiti

Correzione refuso

...omissis...

- g) compilare l'Ordine di Partenza secondo il Programma indicato dal Bando di Gara tenendo conto dei concorrenti che partecipano a più prove al fine di garantire a questi, per quanto possibile, i tempi necessari ~~al~~**per** a prendere il via nella prova successiva;

...omissis...

Codice di Gara - sezione 4

Art. 2.8 - Ufficiali di Gara (UU.G.)

Correzione refuso

...omissis...

- d) Giudici di Porta: i Giudici di Porta hanno la responsabilità di assicurare che ai concorrenti siano assegnate le corrette penalità o i corretti giudizi nel passaggio delle porte. Il Giudice di Porta osserva lo svolgersi della gara al fine di garantire una manche equa a tutti i concorrenti. In particolare a ciascun Giudice di Porta il G.A.P. assegna l'osservazione di determinate porte che costituiscono il suo settore di pertinenza. I Giudici di Porta devono produrre per iscritto un chiaro rapporto sul percorso effettuato da ciascun concorrente. Solo un Giudice di Porta, il Giudice di Porta Addetto alla Trasmissione, deve comunicare le penalità all'ufficio gare e al pubblico. I Giudici di Porta devono segnalare al Giudice di Porta Addetto alla Trasmissione in maniera chiara e visibile ciascuna penalità che intendono assegnare al concorrente. Il Giudice di Porta Addetto alla Trasmissione provvede, allo stesso tempo, a segnalare le penalità con gli appositi dischi o cartelli. I Giudici di Porta possono contare anche sull'osservazione dei Giudici di Porta assegnati a un settore adiacente, in particolare dei Giudici di Porta meglio posizionati, cioè di quei Giudici di un settore adiacente che, avendo una visuale migliore, ~~il G.A.P. assegna loro preventivamente il compito~~ **possono essere preventivamente incaricati dal G.A.P.** di valutare una determinata azione su una certa porta. Nel caso un Giudice di Porta meglio

posizionato assegni una penalità, il Giudice di Porta Addetto alla Trasmissione deve segnalare quella penalità, anche se la propria valutazione è diversa, annotando tale penalità in modo distinto sul proprio rapporto.

Codice di Gara - sezione 4

Art. 3.12 - Percorso

Correzione refuso

...omissis...

2. Per le Gare Allievi/e, Cadetti/e, Ragazzi/e, Junior, Senior e Master sul percorso devono essere sistemate un numero minimo di 18 e massimo di 25 porte di cui 6 da superare in risalita (controcorrente). L'ultima porta deve essere posizionata ad una distanza compresa fra mt. 15 e mt. 25 dal traguardo. La posizione delle linee di partenza e di arrivo (e le modalità con cui vengono attivate) devono essere concordare con il ~~Giudice principale~~ **Giudice Arbitro Principale** prima dell'inizio delle Prove Ufficiali.

...omissis...

Codice di Gara - sezione 4

Art. 3.13 - Approvazione del percorso

Correzione refuso

1. Nelle Gare Nazionali e in tutte le gare per le categorie Allievi/e, Cadetti/e e Ragazzi/e, almeno un'ora prima della gara, il percorso deve essere collaudato da almeno un canoista, non iscritto alla gara, con comprovate abilità tecniche, ma preferibilmente da un gruppo di canoisti, non iscritti alla gara, in rappresentanza delle diverse imbarcazioni in competizione.
2. Il Direttore di Gara determina la navigabilità del percorso e l'approvazione del percorso, sentiti i Rappresentanti delle Società, L'Organizzatore Tecnico, Il ~~Giudice Principale~~ **Giudice Arbitro Principale**, e il Tracciatore del percorso.
3. Su richiesta di un qualsiasi Rappresentante di Società il Direttore di Gara può prendere in esame proposte di cambiamenti del percorso legate ad eccessiva difficoltà del tracciato o a motivi di sicurezza.

...omissis...

Codice di Gara - sezione 4

Art. 3.26 - Classifica Finale

Si suggerisce di introdurre in bando la possibilità di prevedere l'organizzazione di un format di gara adeguato al numero di iscritti. Esempio:

"La gara si svolgerà su due manche; qualora il numero di iscritti fosse elevato e tale da non garantire il rispetto degli orari in programma, sarà possibile svolgere la gara su di una sola manche".

2. Le modalità di svolgimento di una gara di slalom devono essere chiaramente riportate sul bando di gara. **Qualora al momento della stesura del Bando gli organizzatori non siano in grado di valutare quale tipo di format applicare, potranno indicare più modalità di svolgimento alternative, da valutare poi in base al numero di iscritti al termine delle iscrizioni.**

Codice di Gara - sezione 6

Art. 5.4 – Dispositivo di gara (discesa sprint)

- ✓ Regolare la possibilità di correre la 2° discesa di qualificazione per i Campionati Italiani per quegli atleti che non portano a termine la 1° discesa di qualificazione.
- ✓ Chiarire il format delle gare regionali, interregionali e nazionali. Difatti il regolamento riporta che " possono svolgersi" e non "si svolgono" dando l'impressione che sia utilizzabile anche qualche altro tipo di format (esempio: scelta della manche migliore ?).
Se non è prevista un'altra modalità di svolgimento delle gare, inoltre, sembra non aver senso indicare quale modalità di svolgimento prescelta debba essere indicata in Bando in assenza di alternative.

1. ...omissis...

I concorrenti che al termine della prima *Discesa* risultano classificati nelle prime 5 posizioni o

che risultano non partiti non possono partecipare alla seconda *Discesa*. **I concorrenti che hanno preso regolarmente il via nella prima *Discesa* ma che risultano "non arrivati", possono prendere parte alla seconda *Discesa*.**

L'ordine di partenza della seconda *Discesa* è determinato dal risultato della prima *Discesa* applicando il criterio del *reverse order*. **I concorrenti "non arrivati" nella prima *Discesa* occuperanno le prime posizioni del nuovo ordine di partenza.**

L'ordine di partenza della finale è determinato dai risultati delle due *Discese* di qualificazione applicando il criterio del *reverse order*, cioè parte per primo il concorrente che si è qualificato con il tempo peggiore nella seconda *Discesa*, a seguire tutti gli altri concorrenti qualificatisi nella stessa *Discesa*, a seguire parte il concorrente che si è qualificato con il tempo peggiore nella prima *Discesa* sino ad arrivare al concorrente che si è qualificato nella prima *Discesa* con il tempo migliore che partirà per ultimo.

.....

~~Tutte le altre Gare Individuali possono svolgersi~~ **Le gare Nazionali, Interregionali e Regionali si svolgono** secondo quanto indicato al punto precedente ma con una sola *Discesa* di qualificazione che determina l'immediato accesso alla finale di tutti i concorrenti. In questo caso per i concorrenti che non hanno ottenuto l'accesso alla finale la posizione in classifica è determinata dal risultato conseguito nella *Discesa* di qualificazione.

~~La modalità di svolgimento prescelta deve essere indicata dal bando di gara.~~

Codice di Gara - sezione 7

Art. 5.4 – Modalità di partenza

Si chiede la previsione di questa ulteriore modalità di partenza da utilizzare quando la larghezza del fiume non consente l'allineamento di un numero significativo di imbarcazioni e con modalità definite dal Direttore di Gara (T/S, n° pettorale, estrazione a sorte).

La Partenza avviene secondo una delle seguenti modalità:

- a) *partenza in linea*: tutte le imbarcazioni sono ferme e i concorrenti sulla prima linea non devono superare con la prua della propria imbarcazione la Partenza;
- b) *partenza a rotolamento graduale*: i concorrenti, allineati qualche decina di metri a monte della partenza, scendono lentamente verso di essa. Il via è dato nel momento in cui i primi concorrenti attraversano con la prua della propria imbarcazione la partenza.
- c) ***partenza su più linee*: come la partenza in linea solo che le imbarcazioni si allineano su più linee di partenza predefinite con i criteri stabiliti dal Direttore di Gara.**

Modifiche al Regolamento internazionale di Slalom

Con decorrenza 1/1/2015 (probabilmente deliberate durante il prossimo congresso di Varsavia) sono previste importanti modifiche al regolamento internazionale di Slalom quali l'eliminazione della porta a palina singola e la possibilità di rifare - senza 50 punti di penalità - una porta passata in eskimo o attraversata con solo parte della testa e l'introduzione del limite di richieste di verifica per penalità assegnate.

Il nostro regolamento dovrebbe recepirle prima dell'inizio della stagione agonistica 2015.

PS: nel corso del Consiglio Federale del 15 novembre 2014, la F.I.C.K. ha approvato variazioni ai regolamenti dei codici di gara di discesa e di acqua piatta senza prendere in alcuna considerazione le modifiche proposte dal Collegio. Le modifiche apportate, in alcuni casi, sono in contrasto con le norme di altri regolamenti oppure errate. Per lo Slalom, al momento, non è stata pubblicata alcuna variazione.

GARE IRREGOLARI

Le gare del calendario agonistico 2015, nazionale e regionale, sono risultate anche quest'anno di **discreta/buona organizzazione**. In alcuni casi, anche a livello regionale, il livello è stato ottimo. Tuttavia, in diversi circostanze, **il punto debole di tutta l'organizzazione resta la "segreteria", in particolare per gli aspetti che riguardano l'elaborazione e l'esposizione dei risultati.**

Inoltre, a volte, gli Organizzatori non conoscono a fondo le regole e le procedure di gara, in altri non sembrano essere molto interessati a dare la giusta priorità agli aspetti agonistici delle manifestazioni.

Da segnalare poi che su alcuni campi di gara storici di Slalom (si citano Valstagna e Subiaco) **non è stato fatto alcun investimento per migliorare la qualità della elaborazione dei risultati** con l'introduzione di

collegamenti radio o computer fra le postazioni dei Giudici ed il "Centro classifiche". Anche la raccolta dei moduli di penalità prodotti dai nostri Giudici risulta molto lenta.

Questo rallenta moltissimo l'esposizione delle classifiche che vengono pubblicate anche con un'ora (se non di più) di ritardo rispetto al termine della prova degli atleti.

Maggior attenzione a questi aspetti - inoltre - consentirebbe allo speaker di commentare meglio la gara, fornendo agli spettatori qualche informazione un po' più tempestiva su che cosa sta succedendo sul campo di gara.

Abbiamo infine notato che anche i Direttori di Gara non sono molto sensibili su questo tema e che gli Organizzatori tendono a "scocciarsi" se il G.A.P. insiste per un'esposizione più veloce e puntualmente controllata nei dati inseriti sul programma federale.

A tal proposito desideriamo rammentare ai Colleghi che ricoprono il ruolo di Giudice Principale **che le penalità, dopo l'inserimento sul programma federale di gestione gara (Garck), devono OBBLIGATORIAMENTE essere spuntate con la nostra modulistica**. Difatti, se da un lato questo adempimento è previsto dai Codici di Gara, dall'altro è ricorrente la presenza di inesattezze dovute ad imputazioni errate da parte dell'operatore che possono alterare i risultati di gara.

E' indispensabile che questa procedura venga fatta rigorosamente rispettare.

Altro aspetto meritevole di attenzione è la **nomina dei "Tracciatori di percorso"** nello Slalom.

Il Codice di Gara, affinché sia garantita professionalità nel disegno del tracciato e - soprattutto - imparzialità, assegna la responsabilità della nomina al Direttore di Gara che dovrebbe scegliere i tracciatori fra due tecnici societari: *"Il percorso di gara è tracciato da due tecnici societari (che non siano loro stessi dei concorrenti), nominati dal Direttore di Gara fra quelli che hanno dato la propria disponibilità, sotto la supervisione di un tecnico federale se presente. Qualora non fossero disponibili tecnici societari il tracciato deve essere predisposto dal Comitato Organizzatore"*.

Invece, normalmente, il disegno del tracciato viene lasciato alla totale responsabilità degli organizzatori (senza nemmeno provare a individuare altri tecnici disponibili !) che possono liberamente posizionare combinazioni di porte, teoricamente già provate e riprovate dagli atleti di casa.

Riteniamo che le regole, quando non è possibile rispettarle, dovrebbero essere modificate !

Da segnalare anche che, in alcune situazioni sia di discesa sia di slalom, durante le prove ufficiali del percorso non era posizionato per tempo il salvamento oppure questo non era adeguato.

Ricordiamo anche che, trattandosi di momenti ufficiali della gara, dovrebbe essere presente anche il medico e l'autoambulanza.

Se non si è in grado di garantire un buon livello di sicurezza, allora sembrerebbe meglio suggerire agli Organizzatori di soprassedere alla definizioni de "allenamento ufficiale", lasciando ai partecipanti la totale responsabilità delle loro discese, al di fuori della manifestazione ufficiale.

DISCESA

La situazione più grave si è avuta per le **gare nazionali di Discesa Sprint di Pontassieve** (FI) del 3-4 maggio a causa delle difficoltà che gli Organizzatori hanno trovato nell'utilizzo del programma federale per la gestione della gara. Oltre ai ritardi accumulati per la preparazione delle classifiche, si sono dovuti anche ricostruire i tempi di gara di alcuni atleti che avevano segnalato di non essere presenti in classifica ben oltre i termini indicati per i reclami.

Solo la disponibilità di una nostra collega presente alla gara, che ha provveduto ad elaborare i risultati con il programma MS Excel, ha consentito di portare a termine la gara del giorno 4 maggio.

Nel **Campionato Italiano Ragazzi e Master di Discesa Sprint di Ferentillo** (Terni) del 29 giugno, a dimostrazione di quanto detto sopra, gli Organizzatori hanno consentito ad un atleta della categoria Master di spostarsi, durante l'accredito, in una categoria diversa da quella in cui si era iscritto e dove probabilmente avrebbe conseguito un migliore risultato. Solo la richiesta di verifica di una Società ha messo in evidenza l'irregolarità e consentito le opportune sistemazioni.

Riportiamo questo episodio per ricordare ai nostri colleghi come rivesta importanza la presenza del G.A.P. alle fasi di accredito di ogni gara e come sia da prevedere in ogni caso una verifica della conoscenze delle regole di gara da parte degli Organizzatori.

Unica del calendario di Discesa, la **gara nazionale di "Discesa in linea" a Città di Castello** (PG) del 16 marzo ha evidenziato, con interminabili discussioni, come non sia possibile prevedere una "partenza in linea" quando la larghezza del fiume non la consente.

Nel caso in oggetto la cosa si è risolta grazie alla disponibilità degli atleti che si sono autonomamente regolati sulla linea di partenza su file successive in base alle loro capacità.

L'osservazione che ci è sembrata più pertinente è stata quella che, in una gara di soli venti minuti, una partenza nelle retroguardie non consente di valutare il reale distacco dal vincitore.

Più in generale, nelle gare di Campionato Italiano di Discesa Sprint, si è discusso - con comportamenti diversi sui vari campi di gara - sulla possibilità che un atleta, "non arrivato" nella prima prova di qualifica, potesse partire nella seconda.

La questione si è poi risolta con una decisione "verbale" del Consigliere F.I.C.K. Rognone che ha stabilito come questo sia possibile.

A tal proposito abbiamo richiesto una precisazione a livello di regolamento.

SLALOM

Da citare due episodi.

La gara di **MERANO - 31 agosto 2014 - Campionato Italiano di Slalom Ragazzi e Master** e gara nazionale Allievi e Cadetti era prevista in bando sul fiume Adige con difficoltà di 2° e 3° grado, a causa dell'alto livello del fiume viene spostata su di un canale laterale utilizzato dallo Sport Club Merano per gli allenamenti. La scelta di spostare un campo di gara è sicuramente legittima e - in questo caso - dettata da circostanze oggettivamente condivisibili, purché venga effettuata nel rispetto delle regole e dei tempi di comunicazione.

Invece, nessuna informativa ufficiale da parte della FICK è stata diramata alle Società in merito al cambiamento apportato che modificava in maniera significativa le difficoltà del tracciato abbassandole ad un 1°, 2° grado di difficoltà. L'informazione del cambiamento di percorso - difatti - poteva indurre qualche società ad iscriversi alla prova atleti che non erano invece in grado di gareggiare sul tracciato originario.

Il percorso scelto è risultato inoltre irregolare per la lunghezza (non raggiungeva i 200 metri minimi previsti), sulla distanza fra arrivo e ultima porta (previsti 15-25 metri) e sul tempo di percorrenza (il miglior atleta ha impiegato 69,10 secondi contro una indicazione di regolamento di circa 95 secondi).

La gara di **LIMENA - 21 settembre 2014 - Gara Nazionale di Slalom e Campionato Italiano di Società** era stata originariamente prevista su due manche, nonostante fosse ampiamente prevedibile che la partecipazione elevata al Campionato Italiano di Società non avrebbe consentito di effettuare tutte le prove in una sola giornata. Lettera morta risultava anche una mail di attenzione, inviata dal Consigliere D.A.C. per il settore Acqua Mossa, al Vice Presidente FICK e agli Organizzatori che consigliava di rivedere il format della gara prevedendo lo svolgimento su due giornate oppure di introdurre una fase di eliminatorie così come consentito dal regolamento. Alla chiusura dei termini di iscrizione i partecipanti sono risultati circa 340 !

Gli Organizzatori decidevano - immagino in accordo con il Direttore di Gara o con la FICK - di svolgere la gara con una sola manche. Anche in questo caso la decisione appare legittima, ma il Giudice Arbitro Principale sollecitava però agli Organizzatori una comunicazione ufficiale tramite FICK a tutte le società, vista la significativa variazione che veniva apportata al format di gara.

Nonostante le ampie assicurazioni degli Organizzatori, anche in questo caso nessuna comunicazione veniva inoltrata alle società partecipanti.

Prima dell'inizio della gara alcune società si lamenteranno di non essere state informate (cosa che avrebbe permesso di valutare se partecipare o meno alla gara) e che non erano in grado di effettuare il cambio imbarcazioni fra partecipanti in quanto si aspettavano di poter far correre una manche ad equipaggio e una ad un altro. In verità, grazie ai tempi di gara molto ampi, è stato possibile per tutti effettuare regolarmente il cambio barca.

Percorso di gara.

Nonostante i ripetuti richiami del Giudice Principale Valerio Veduti (anche nei giorni precedenti) il percorso è stato piazzato sul campo di gara sin dal mattino del sabato 20 settembre, seppur con le porte non a livello dell'acqua. Nessun esito ha avuto l'invito del GAP a modificare il tracciato dopo la chiusura del percorso.

I concorrenti che sono arrivati nella giornata di sabato hanno avuto modo di provare ripetutamente le combinazioni del percorso, cosa che non è stata possibile per chi si è presentato solo alla domenica mattina.

Questo aspetto (mai successo sugli altri campi di gara della stagione) è di evidente irregolarità perché non ha consentito a tutti gli atleti di partire da una medesima situazione di parità.

L'approvazione della regolarità del percorso, prevista in bando dopo la discesa dell'apripista alle ore 19, è avvenuta a cura del Direttore di Gara circa alle ore 20 in totale autonomia e senza che alcun atleta avesse dimostrato la percorribilità del tracciato e senza informazioni per le società, quasi tutte assenti al momento dell'approvazione.

Il Direttore di Gara si è dimostrato impreparato sulle regole di gara dello slalom e, sollecitato, ha poi ripetuto l'approvazione alle ore 8,30 del mattino seguente.

Non ha però effettuato un appello dei presenti e non ha accolto le variazioni proposte e per questo motivo il percorso è risultato irregolare in quanto le 6 porte in risalita non erano equamente ripartite fra ingresso a destra ed ingresso a sinistra.

La Segreteria Gare (peraltro priva di fotocopiatrice) era posizionata nei locali della sede del club organizzatore, molto distante dal campo di gara. Aspetto che ha reso difficile per il GAP le verifiche e la stessa pubblicazione tempestiva dei risultati.

Le reiterate richieste del GAP (anche nei giorni precedenti) di predisporre un ufficio (gazebo, roulotte, ecc.) sul campo di gara sono state respinte con la giustificazione che il comune non consente il posizionamento di strutture mobili nella piazza. Tuttavia, durante la gara, era invece presente sulla piazza un gazebo del fotografo che vendeva gli scatti ai partecipanti, fornito di PC, stampanti e, ovviamente, energia elettrica, dimostrando - se ce n'era bisogno - della scarsa disponibilità degli Organizzatori nella ricerca di soluzioni per migliorare la qualità della manifestazione.

PS: Nonostante queste reiterate, gravi anomalie siano state evidenziate al Consigliere F.I.C.K. del Settore Slalom (peraltro presente alla gara), la gara di Limena compare nuovamente nella bozza del calendario 2015, a prova - se ce ne fosse bisogno - che poco riguardo viene prestato sia alla regolarità delle manifestazioni sia alle nostre segnalazioni.

FORMAZIONE

Anche quest'anno è stato predisposto, ad inizio stagione, un documento di indicazioni e chiarimenti rivolto ai G.A.P. designati per la direzione delle gare del calendario nazionale, elaborato che si è affiancato alle "Direttive sui controlli di Sicurezza" prodotto dalla D.A.C.

Anche ai G.A.P. del circuito regionale, individuati sulla base delle designazioni definite dai F.A.R. ad inizio anno, è stato inviato un analogo documento.

Quest'anno il **Settore Acqua Mossa non ha ritenuto di organizzare specifici seminari formativi** di inserimento e/o di specializzazione.

Se da un lato lo sfioramento del budget del settore (di cui si tratterà nel seguito) ha consigliato di soprassedere quest'anno su questi progetti di investimento, dall'altro la contenuta/scarsa disponibilità dichiarata ad inizio stagione dai colleghi che maggiormente avrebbero avuto bisogno di interventi formativi, non ha particolarmente motivato l'impegnativa organizzazione di questi eventi.

Per il 2015 si ritiene di dover dedicare comunque molta attenzione all'aggiornamento dei colleghi che posseggono l'abilitazione e possono essere designati quali "Giudici di Porta" in gare nazionali e regionali, eventualmente con la convocazione in "extra-numero" in gare nazionali prossime alla loro residenza.

In occasione dell'invio della disponibilità ad arbitrare si intende richiedere anche la compilazione di una parte dedicata all'interesse a svolgere attività formativa.

Ci si è comunque dedicati alla formazione dei primi gruppi di "**Collaboratori Arbitrali**" con un seminario nella Regione Calabria a Laino Borgo (CS) curato dal F.A.R. Bianca Tripodi e che ha visto la partecipazione di ben diciotto volontari ed un altro nella Regione Trentino A.A. curata dal Consigliere D'Angelo e dal F.A.R. Vadalà che hanno formato altri otto collaboratori. Lo scorso anno in Piemonte ad Ivrea era stata organizzata la prima sessione formativa che aveva interessato sedici partecipanti.

E' questa un'attività che dovrà vedere coinvolte prossimamente tutte le restanti Regioni.

Al termine della stagione ha presentato domanda una nuova Aspirante Arbitro, Monica Di Benedetto della Lombardia. Prima della prova di esame, brillantemente superata, è stata sottoposta ad un corso teorico (parzialmente tenuto a distanza via web) e ad una fase di affiancamento sui campi di gara.

Si è infine **iniziato il percorso di inserimento nel ruolo di G.A.P.**, per il momento a livello regionale, di colleghi che hanno dimostrato capacità e adeguate potenzialità. I risultati sono parsi di buon livello in alcuni casi e da approfondire in altri.

E' comunque un'attività che deve essere perseguita al fine di allargare il numero dei colleghi idonei a ricoprire questo impegnativo ruolo.

SUPERVISIONI

Anche per contenere le spese, nella presente stagione sono state effettuate due sole supervisioni: la prima a Valstagna (VI) in occasione delle gare nazionali di slalom dove si sono anche svolti gli esami per la qualifica di Arbitro ai Colleghi del Trentino Alba Colorio ed Enrico Rosa e la seconda a Mezzana (TN) per i Campionati Italiani assoluti di slalom.

In entrambe le circostanze, a causa di percorsi davvero molto complessi da controllare a livello arbitrale, ho collaborato con la Giuria per supportare in raddoppio alcuni settori.

DESIGNAZIONI NAZIONALI

Anche per il 2014 la scelta degli arbitri da designare per le gare del calendario **è stata fatta tenendo conto di un mix di fattori.**

Innanzitutto la **dichiarata disponibilità ad inizio stagione** (che è stata rigorosamente rispettata) ed il numero massimo di gare nazionali assegnabili, quest'anno stabilito in numero di sei. Poi le **caratteristiche tecniche personali** e **l'esperienza acquisita negli anni passati** sono state utilizzate per associare i nominativi al tipo di manifestazione in base all'importanza della stessa.

Non di secondaria importanza la **dislocazione territoriale** anche se, in alcuni casi, non se ne è potuto tenere conto per difficoltà contingenti ed in altri si è voluto operare per premiare alcune professionalità in crescita con esperienze di maggiore importanza.

La disponibilità dichiarata dai Colleghi ad inizio stagione, a livello di n° di gare arbitrabili, è risultata insufficiente a coprire tutte le designazioni del calendario agonistico 2014 dell'Acqua Mossa. Solo la disponibilità di alcuni colleghi, che non hanno dichiarato limiti al loro impegno, ha consentito di coprire tutte le posizioni previste.

Un certo numero di Colleghi ha dichiarato indisponibilità ad arbitrare gare nazionali, oppure ha segnalato una disponibilità molto contenuta. Si tratta in genere di Ufficiali di Gara che posseggono più abilitazioni e che, ovviamente, devono gestire la propria disponibilità su più discipline.

Tuttavia una nulla/scarsa partecipazione alle gare di Acqua Mossa, in particolare nella disciplina dello Slalom, non garantisce il mantenimento di un adeguato livello di competenze. Inoltre i Colleghi che partecipano esclusivamente a manifestazioni di carattere regionale mancano di confronto con i Colleghi più esperti e con manifestazioni organizzate con migliore qualità.

A questi Colleghi, che non possono garantire una maggior disponibilità sui campi di gara, ci sentiamo di suggerire di valutare l'opportunità del mantenimento della doppia abilitazione.

Peraltro, in presenza di scarso "allenamento" sui campi di gara, la designazione in manifestazioni importanti diventa praticamente impossibile a meno di prendere parte, nel corso della prossima stagione, alle attività formative che il settore Acqua Mossa intende organizzare.



Diminuisce ancora il n° dei Colleghi impegnati in almeno una gara di Acqua Mossa (Nazionale o Regionale) che passa da **45 del 2013** a **43 di quest'anno**.

Si è calcolato che 24 Arbitri (che si sono impegnati in arbitraggi per almeno 6 giornate) hanno garantito la copertura dell' 85% delle 312 giornate di gara della stagione 2014, giornate di impegno personale che diventano molte di più se si considera che in molte situazioni è necessario presentarsi sul campo di gara nella giornata precedente.

A questi Colleghi, in particolare, va il nostro più sentito ringraziamento.

La composizione numerica delle giurie ha tenuto rigorosamente conto delle disposizioni DAC:

- 3 per la discesa - gare nazionali
- 4 per la discesa - campionati italiani
- 7 per lo slalom - gare nazionali
- 9 per lo slalom - campionati italiani (+2 rispetto 2013)
- 10 per lo slalom - gare internazionali in Italia (+2 rispetto 2013)

Il numero di convocazioni per le prove di Campionato Italiano di Slalom è stato aumentato di due unità, rispetto la scorsa stagione, per poter garantire un controllo delle porte di migliore qualità.

Nelle gare Internazionali in Italia si è sempre coperto anche il ruolo di "Giudice di Partenza".

Per la stagione 2015 intendiamo **valutare con più attenzione i criteri di designazione per le gare "Interregionali"** nuovamente introdotte nel calendario nazionale.

Se il lavoro dei F.A.R. e dei Comitati Regionali darà i frutti sperati nella preparazione dei "Collaboratori Arbitrali", si potrà contenere la convocazione di Ufficiali di Gara in queste manifestazioni coprendole in parte con Collaboratori Arbitrali che diano garanzie di affidabilità tecnica e di imparzialità e dedicare migliori risorse alle gare Nazionali e di Campionato Italiano e all'attività formativa.

Per tutte le Gare Regionali questa strada è invece da perseguire per ogni tipo di manifestazione. Oltre al G.A.P. si dovranno convocare Ufficiali di Gara solo con costi zero o molto contenuti.

DESIGNAZIONI INTERNAZIONALI

Le proposte che la D.A.C. ha presentato alla F.I.C.K. per la stagione agonistica internazionale 2014, sono state in genere accolte. Ci siamo tuttavia visti escludere la partecipazione a due prove di Coppa del Mondo di Slalom e alle Olimpiadi della Gioventù di Nanchino in Cina.

Abbiamo poi recuperato in un secondo tempo la partecipazione agli eventi Europei Junior e Senior.

Se da un lato è comprensibile il diniego per la probabile onerosa trasferta in Cina (ma al momento della presentazione non erano nemmeno ancora definite le modalità di partecipazione) diventano difficilmente condivisibili le diverse motivazioni che la F.I.C.K. ha posto per gli altri casi.

Una volta sono i costi, un'altra sono la scarsa conoscenza delle lingue da parte dei nostri arbitri, un'altra ancora che all'estero devono andare solo i "migliori", al pari di quello che succede per gli atleti della nazionale. Abbiamo dovuto ricordare al Presidente Federale che gli oneri per la partecipazione ai Campionati del Mondo di Slalom sono totalmente a carico della International Canoe Federation e che la partecipazione alle Coppe del Mondo e ai Campionati Europei grava sui costi F.I.C.K. solo per le spese di trasferta, al pari di un qualsiasi spostamento sui campi di gara italiani.

E' poi vero che anche altre nazioni inviano Ufficiali di Gara con limitate conoscenze linguistiche, così come è vero che se non fai mai esperienza internazionale non hai occasione di cimentarti con la terminologia tecnica in conversazioni e riunioni, e migliorarti.

Il fatto che all'estero debbano andare solo gli arbitri migliori direi che è un'ovvietà. Tuttavia, a differenza di quello che succede agli atleti, che possono mettersi in mostra cimentandosi sui campi di gara italiani con rivali di altre nazioni e con il cronometro, ai nostri arbitri sono riservate le gare nazionali, regionali ed internazionali in Italia che nulla hanno a che vedere con la complessa organizzazione delle Giurie a livello mondiale. Se si dovesse tener conto della qualità degli arbitraggi nazionali dei nostri G.A.I. allora non ci dovrebbe essere alcun dubbio circa la loro partecipazione alle più importanti manifestazioni internazionali ! Sono ovviamente i migliori !

Peraltro i nostri Ufficiali di Gara, nelle recenti esperienze in gare mondiali ed europee, risultano molto apprezzati sia per le elevate competenze sia per la totale terzietà nei confronti degli atleti della propria nazione. Aspetto che non si riscontra sempre in tutti gli Officials degli altri paesi ! Per questo motivo nelle gare di slalom internazionali a cui prendono parte, sempre più spesso vengono utilizzati nel difficile ruolo di "Transmission Judge".

Queste le partecipazioni 2014:

23/04/2014	27/04/2014	ICF JUNIOR & U23 WORLD CANOE SLALOM CHAMPIONSHIPS	Penrith	Australia	Deserafini
30/05/2014	01/06/2014	EUROPEAN SENIOR CANOE SLALOM CHAMPIONSHIP	Vienna	Austria	Celletti
13/06/2014	15/06/2014	WORLD CUP 2	Tacen, Lubijana	Slovenia	Berlingieri
20/06/2014	22/06/2014	WORLD CUP 3	Praga	Repubblica Ceca	Deserafini
03/07/2014	06/07/2014	EUROPEAN JUNIOR & U23 CANOE SLALOM CHAMPIONSHIP	Skopje	Macedonia	Pidia
17/09/2014	21/09/2014	ICF CANOE SLALOM SENIOR WORLD CHAMPIONSHIPS	Deep Creek	United States of America	Berlingieri

Sul nostro sito sono pubblicate le relazioni relative alle loro trasferte.

A tal proposito, desideriamo ricordare ai nostri Giudici Arbitri Internazionali come sia importante - durante il soggiorno all'estero - costruire relazioni e raccogliere informazioni e novità dai dirigenti I.C.F. e dai Colleghi delle altre nazioni da diffondere poi, al rientro, al resto del Collegio.

I **Campionati del Mondo di Wildwater 2014**, che si sono svolti in Valtellina, ci hanno visti presenti con Riccardo Landra, Fulvio Asconio e Giuseppe D'Angelo, unici Officials convocati dall'I.C.F. in collaborazione con il Chief Judge.

In quella occasione si sono anche tenuti gli **esami di qualificazione internazionale per la Wildwater** da parte di Raffaella Deserafini, Fulvio Asconio e Lussorio Pidia, esami brillantemente superati.

Il Collega Pidia si è poi trattenuto in Valtellina per collaborare all'arbitraggio nei restanti giorni di gara.

Per le **gare Internazionali di slalom in Italia** di Merano ed Ivrea, entrambe valide per la "I.C.F. World Ranking", si è cercato, nel rispetto dei regolamenti I.C.F., di utilizzare prevalentemente Giudici con la qualifica internazionale.

A questi sono stati affiancati altri colleghi che, nella scorsa stagione, avevano preso parte al seminario di specializzazione per "Giudici di Porta" di Ivrea.

Quest'anno, grazie all'associazione di Gare di Campionato Italiano alle due prove internazionali in Italia, i Giudici hanno potuto evitare l'umiliante richiesta di rimborso delle spese ai Comitati Organizzatori.

Tuttavia, come spiegheremo in seguito, questo ha determinato un notevole sfioramento del budget del settore Acqua Mossa per il 2014.

Per la stagione 2015, una volta definito il calendario agonistico, bisognerà tenere conto anche di queste situazioni.

MODULISTICA

Il **Rapporto Arbitrale e la modulistica** sono stati adeguati alle variazioni introdotte dai nuovi regolamenti. In particolare per il Rapporto Arbitrale si è abbandonata la versione in Excel e costruito, aggiornandolo nei contenuti, un unico report in Word per la compilazione assistita con il PC.

Nella gara internazionale di Slalom di Ivrea si è nuovamente testata (con successo) la **preparazione automatica dei moduli per la rilevazione delle penalità** con l'utilizzo di un semplice applicativo di office automation, predisposto dal Consigliere D'Angelo, sia per le fasi di qualifica, sia per semifinali e finali.

Anche per la gara nazionale di Slalom di Limena (con la stampante che Valerio Veduti si è portato dietro !) e per la Regionale di Torbole (a cura degli Organizzatori) è stato possibile predisporre in automatico la modulistica di tipo "regionale" con dodici concorrenti a foglio.

Inutile sottolineare il grosso beneficio che le Giurie possono trarre da queste automazioni, dedicando il tempo risparmiato nelle complesse compilazioni ad approfondire meglio altri aspetti che riguardano - ad esempio - il loro posizionamento sulla postazione assegnata.

Il prossimo anno cercheremo, ove possibile, di coinvolgere gli Organizzatori per estendere la stampa automatica della modulistica, almeno nelle più importanti gare nazionali.

RAPPORTI ARBITRALI

I **rapporti arbitrali relativi alle gare nazionali risultano compilati con correttezza** e sempre trasmessi nei tempi previsti e sono da considerarsi adeguati per informazioni riportate e commenti.

I **rapporti arbitrali relativi alle gare regionali** sono compilati in maniera approfondita solo dai colleghi che frequentano anche i campi nazionali. Gli altri, se pur sostanzialmente corretti, a volte sono lacunosi e contengono errori. E' questo un aspetto che i F.A.R. dovrebbero continuare a seguire con attenzione, eventualmente con esemplificazione e formazione nel corso delle periodiche riunioni arbitrali regionali.

In un solo caso si è dovuto sollecitare l'invio del Rapporto Arbitrale con **un richiamo formale**. Il documento è infine arrivato ma compilato in maniera incompleta e superficiale e contenente diversi errori (indicate ad esempio 17 porte quando è noto che il minimo è 18 !). Inascoltate sono risultate le reiterate richieste di sistemazione del documento.

Si terrà ovviamente conto dell'operato di questo Collega nell'assegnazione di future direzioni di gara.

GIUDICI ARBITRI PRINCIPALI

Ottimo e di totale garanzia il lavoro svolto dai Colleghi nella conduzione delle gare del calendario agonistico 2014.

Come sempre, con l'operato collaborativo della Giuria, **abbiamo coperto molte delle inadempienze degli Organizzatori**, che - in alcuni casi - avrebbero davvero dovuto essere lasciati al loro destino.

Desideriamo citare ad esempio (e ringraziare) l'operato di Riccardo Landra che, in occasione della preparazione della gara di Slalom di Cuneo, ha svolto un'opera meritoria di assistenza agli Organizzatori con informazioni ed istruzioni di tipo regolamentare ma anche organizzativo, consentendo loro di portare a termine una impegnativa manifestazione in tempi contenuti e senza eccessive sbavature.

Gli Organizzatori sono stati più volte ringraziati dal Vice Presidente F.I.C.K. Petromer per il lavoro svolto, al termine della gara e nei giorni successivi.

Ovviamente Petromer non sapeva a chi avrebbe dovuto dire grazie....

Qualche difficoltà si è incontrata nelle **verifiche sugli aspetti di sicurezza** ad inizio stagione per scarsa conoscenza delle nuove disposizioni regolamentari, situazioni in cui i G.A.P. hanno comunque operato con buon senso e orientamento ad "informare" più che a punire. Ne è prova - in corso d'anno - un'unica squalifica per casco non adeguato alla normativa che puniva, peraltro, più l'arroganza dell'atleta (avvisato di sostituire il casco) che la stessa irregolarità.

In merito ai **controlli sulle calzature nelle gare di Discesa**, l'invito che ci sentiamo di fare è quello di evitare di prendere posizioni ufficiali su quale tipo di calzatura è idoneo e quale no.

L'obbligo della calzatura riguarda sicuramente - in prevalenza - la protezione della pianta del piede ed è questo il principale controllo che dovrebbe essere effettuato.

In verità i calzari di neoprene senza suola rigida (che sono quelli di maggior utilizzo) non dovrebbero essere mai accettati, in particolare quando la suola è molto consumata. Ma crediamo che prenderebbero il via pochissimi atleti !

Da evitare anche di stabilire - come successo - che calzare una scarpetta chiusa con il velcro è di maggiore garanzia rispetto indossare una scarpetta con i lacci (magari di pelle e con la suola bene ben spessa) !

Unico aspetto su cui ci sentiamo di **fare un rilievo è lo svolgimento dei compiti del Giudice "Pre-Starter"** nelle gare di Discesa .

Quando viene convocato un quarto arbitro, questo dovrebbe essere utilizzato esclusivamente per il TOTALE controllo degli atleti PRIMA dell'imbarco. Da "spettatore" ho avuto modo di verificare che non sempre questo viene fatto.

Inoltre, in un solo caso, non è stato previsto il Giudice di Arrivo in una gara di Discesa Sprint, spostato sui controlli, e questo è da evitare perché la rilevazione degli arrivi e la stesura del cronologico in una gara nazionale è un aspetto che non può essere abbandonato a favore di altri adempimenti. Inoltre, la presenza di un Giudice a fianco dei cronometristi risulta essere di garanzia per il controllo della correttezza delle loro rilevazioni.

Molto importanti, infine, i ritorni che i G.A.P. hanno fornito per le vie brevi o tramite il Rapporto Arbitrale sull'organizzazione delle gare e sulle anomalie riscontrate, informazioni sicuramente molto utili ad apportare aggiustamenti e correzioni nella gestione delle prossime stagioni agonistiche.

RINUNCE E SOSTITUZIONI

Nel corso della stagione 2014 abbiamo avuto **14 rinunce**, per le cui sostituzioni non si è presentato alcun problema, grazie alla consueta disponibilità dei soliti colleghi. In due casi non si è proceduto alla sostituzione e, in uno di questi, perché il collega lo ha comunicato solo la sera prima della gara !

Questa cifra rappresenta circa il **10% delle designazioni** di inizio anno e sembrerebbe attestarsi su valori fisiologici (lo scorso anno era del 15%).

A queste rinunce ufficiali devono essere aggiunte altre sostituzioni (4) dovute ad interventi per spostamenti d'ufficio resisi necessari, prevalentemente, per richieste di disponibilità per la copertura di convocazioni in manifestazioni di Acqua Piatta in pari data.



UN PO' DI NUMERI

Il **calendario agonistico 2014** ha previsto lo svolgimento delle seguenti manifestazioni:

Tipologia	N° gare	Giorni gara previsti	Cancellazioni giorni gara	Giorni gara effettivi
Gare all'estero di Slalom	6	23	0	23
Gare in Italia di Slalom	12	18	0	18
Gare in Italia di Discesa	12	26	0	26
Gare in Italia di Maratona Fluviale	2	2	1	1
Totali	32	69	1	68

Annullamenti:

- gara nazionale di Maratona Fluviale di Pavia del 5 ottobre per difficoltà organizzative

Rispetto alla stagione 2013 si è avuta **una riduzione del N° di gare del calendario (-7) e dei giorni gara effettivi (-6)** dovuto principalmente alla ristrutturazione del calendario con cancellazione delle gare "interregionali" trasformate (ma solo sulla carta) in gare "regionali", molte delle quali hanno visto partecipazioni allineate alle gare nazionali.

Il **calendario regionale 2014** ha previsto lo svolgimento di **36 manifestazioni (10 Slalom, 1 Maratona, 25 Discese)** per un totale di 36 giornate di gare.

Le gare di slalom a Casalecchio (BO) e di discesa a Ferrara si sono svolte in concomitanza dei rispettivi Campionati Italiani di Paracanoa previsti nel calendario nazionale.

Quattro gare sono state poi annullate per vari motivi e quindi il totale delle giornate si è ridotto a 32.

Rispetto alla stagione 2013 si è avuto **un deciso incremento del N° di gare del calendario (+7 nello slalom) e delle giornate complessive effettivamente svolte (+ 12)** dovuto alle motivazioni sopra riportate.

Annullamenti:

- gara regionale di Discesa Sprint di Parma del 23 marzo
- gara regionale di Discesa Sprint di Gaggi (ME) del 27 aprile
- gara regionale di Discesa Sprint di Pertosa (SA) del 25 maggio
- gara regionale di Slalom di Gaiola (CN) data da definire



L'organico per il **Settore Acqua Mossa poteva contare ad inizio stagione su 53 elementi** (considerando già la decadenza di Paola Lo Cascio) su cui si è costruita la griglia per il 2014.

In corso d'anno si sono verificati i decessi di Francesco Bedini, Ludovico Piccinini ed Eugenio Fabbri e l'ingresso di Monica Di Benedetto che hanno portato l'attuale organico a **51 elementi**.

Di questi 53 colleghi, 10 non hanno arbitrato alcuna gara (erano 11 nel 2013):

- 1 per rinuncia (Bedini)
- 1 per indisponibilità ad arbitrare (Furlan)
- 2 per aspettativa (Gattoni, Santonocito)
- 5 per età (Fabbri, Piccinini, Franchini, Gerstgrasser, Tagliavini)
- 1 per esonero (Silvestri)

I 43 colleghi coinvolti hanno **complessivamente impegnato 312 giornate di gara (+ 6 rispetto al 2013)**, così suddivise:

- gare all'estero 23 giornate (-5 rispetto al 2013)
- gare in Italia 231 giornate (-13 rispetto al 2013)
- gare regionali 58 giornate (+24 rispetto al 2013)
- Slalom 176 giornate (-17 rispetto al 2013)
- Discesa (*) 132 giornate (+28 rispetto al 2013)
- Lunga Distanza 4 giornate (-5 rispetto al 2013)

(*) Campionati del mondo in Valtellina hanno da soli impegnato 18 giornate/uomo.

Alcuni colleghi (4) sono stati impegnati solo a livello regionale (Placati, Scalfari, Borgonovi, Argiolas)

Altri (13) solo a livello nazionale/internazionale (Asconio, Baldassarri, Berlingieri, Borruto, Celletti, Cont, De Crescenzo, De Lorenzis, Galeotti, Gariglio, Prota, Tarabusi, Zsigmond)

Si evidenzia inoltre che qualche nominativo non ha arbitrato in una delle due discipline per cui è abilitato:

- discesa / maratona 6 (Berlingieri, Borruto, Cont, Conti, De Crescenzo, Placati)
- slalom 7 (Argiolas, Baldassarri, Borgonovi, Della Rupe, Prota, Scalfari, Tarabusi)

Nello slalom il numero dei colleghi che non hanno arbitrato è in diminuzione (erano 10 nel 2013), tuttavia alcuni Colleghi (8) hanno partecipato ad una sola giornata in qualità di Giudici di Porta, impegno che continua ad essere ritenuto insufficiente a garantire una prestazione adeguata nel ricoprire questo difficile ruolo (Borruto, Brugnoli, Chiavacci, Conti, De Crescenzo, Placati, Turco, Vitali).

Nella tabella che segue viene riportata la **ripartizione geografica delle abilitazioni per l'Acqua Mossa** ed il dato numerico e percentuale di utilizzo dei colleghi in competizioni nazionali e regionali.

Regione	Organico 1-1-2014	Hanno arbitrato almeno una gara	
		Nazionale	Regionale
Abruzzo	0		
Calabria	3	3	2
Campania	4	4	2
Emilia Romagna	4	4	2
Friuli Venezia Giulia	6	5	5
Lazio	7	2	4
Liguria	4	2	0
Lombardia	6	4	5
Marche	4	2	1
Molise	0		
Piemonte - Valle d'Aosta	6	6	3
Puglia	0		
Sardegna	1	0	1
Sicilia	0		
Toscana	0		
Trentino Alto Adige	6	4	3
Veneto	2	2	1
Totale	53	38	29
		72%	55%

Gli aspetti maggiormente critici a livello di organico disponibile riguardano le Regioni del Centro Italia, dove sono presenti due sedi di importanti manifestazioni canoistiche nazionali sia di Discesa sia di Slalom (Subiaco e Terni).

Per coprire i ruoli arbitrali previsti in queste località è stato necessario attingere, nella quasi totalità, ad altre Regioni, anche molto lontane nonostante nel Lazio sia presente un adeguato numero di Giudici qualificati per l'Acqua Mossa purtroppo indisponibili.

Nella stagione agonistica 2014 sono stati utilizzati anche colleghi senza l'abilitazione per l'Acqua Mossa:

- Gara Internazionale di Pescantina: Barison (G.A.I. velocità), Maraldo
- Gare Regionali diverse: Chiotti, Milani, Barison, Maraldo, Carlin, Pasquazzo, Bonerba

GIUDICI ARBITRI PRINCIPALI

Sono stati impegnati **26 Colleghi** (erano 31 nel 2013) in qualità di **Giudici Arbitri Principali**, cifra che corrisponde - nel corso del 2014 - circa al 60% dell'organico attivo.

Se da un lato questo dato evidenzia come il ruolo di G.A.P. venga sempre più assegnato a colleghi con adeguata disponibilità e professionalità, dall'altro preoccupa la conseguente riduzione del numero dei colleghi coinvolti che, senza pratica, possono perdere le necessarie competenze per ricoprire l'impegnativo ruolo.

nome	Nazionali			Regionali			Totali			
	S	D	M	S	D	M	S	D	M	Totale
AJELLO Aldo				2			2	0	0	2
ARGIOLAS Riccardo					1		0	1	0	1
ASCONIO Fulvio	2						2	0	0	2
BERLINGIERI Enrica	1						1	0	0	1
BORGONOVÌ Enzo					2		0	2	0	2
BRUGNONI Marcello		2			1		0	3	0	3
CELLETTI Vittorio		1					0	1	0	1
CHIAVACCI Paolo				1	1		1	1	0	2
COLORIO Alba					1		0	1	0	1
DALLA VIGNA Bruno	1				1		1	1	0	2
D'ANGELO Giuseppe	1						1	0	0	1
DELLA RUPE Carmen					1		0	1	0	1
DESERAFINI Raffaella		2					0	2	0	2
DI LEO Francesco	1						1	0	0	1
GUALA Riccardo					1		0	1	0	1
LANDRA Riccardo	1					1	1	0	1	2
MAROTTA Antonio					2		0	2	0	2
MELONI Ernesto		1		1			1	1	0	2
MOSSINA Enzo		2		2	5		2	7	0	9
PIDIA Lussorio		1		1			1	1	0	2
RAMACOGI Volfrano	2				1		2	1	0	3
ROSA Enrico					1		0	1	0	1
SAMEZ Paolo					1		0	1	0	1
SCALFARI Maurizio					1		0	1	0	1
TARABUSI Sante		1					0	1	0	1
TRIPODI Bianca	1				1		1	1	0	2
VEDUTI Valerio	2	1					2	1	0	3
ZANETTE Ornella				1			1	0	0	1
26	12	11	0	8	21	1	20	32	1	53

Probabilmente in Lombardia (e nelle Regioni limitrofe), dove il Collega Mossina ha diretto ben 7 gare regionali, bisognerà individuare soluzioni diverse.

GESTIONE SPESE

I calcoli sono effettuati sulla base delle **copie delle note spese inviate dai colleghi** e - trattandosi di dati statistici - non verificate con l'effettivo esborso della F.I.C.K. I Colleghi, anche se a volte sollecitati, hanno provveduto ad inviare sempre le copie delle loro note spese. In un unico caso, nonostante i ripetuti solleciti, non siano riusciti ad ottenere le copie dei rimborsi relativi a tre trasferte, che al momento non risultano presentati e per i quali si è quindi proceduto ad una stima.

Segnaliamo, per dovere di informazioni, che situazioni di questo genere - quando non giustificabili - contribuiscono alla valutazione complessiva della prestazione dell'Ufficiale di Gara, chiamato al rispetto rigoroso delle regole e delle procedure anche al di fuori dei campi di gara.

Il Budget è stato sforato di circa 7.800 Euro !

Nonostante la riduzione delle giornate complessive di gara, l'addebito delle gare internazionali di Merano ed Ivrea (ca 5.400 €) lo scorso anno a carico degli organizzatori e la dislocazione geografica delle manifestazioni del calendario agonistico 2014, hanno reso impossibile contenere le spese a livello del budget, peraltro ridotto quest'anno di mille euro.

Le restanti gare in Trentino (€ 7.220 per Marlengo, Mezzana, Caldes, Vipiteno) e quelle in centro Italia (€ 6.350 per Subiaco, Papigno, Arrone, Ferentillo), difficilmente raggiungibili da qualsiasi altra parte d'Italia, hanno assorbito buona parte del budget annuale.

I Colleghi hanno dimostrato molta attenzione al contenimento dei costi di trasferta tant'è che il confronto 2013/2014 delle gare che si sono svolte nella stessa località, evidenzia un sostanziale pareggio delle spese se non, in alcuni casi, addirittura una riduzione. Ve ne citiamo alcuni:

Località	Disciplina	2013	2014
Mezzana	Slalom	2.737	2.674
Subiaco 1	Slalom	1.922	1.904
Subiaco 2	Slalom	1.541	1.785
Valstagna	Slalom	1.394	1.031
Laino Borgo	Slalom	802	695
Arrone/Ferentillo	Discesa	1.382	789
Città di Castello	Discesa	604	610

Per fortuna che il soggiorno per i 18 giorni/gara in occasione dei Campionati del Mondo di Wildwater in Valtellina è stato a completo carico dell'organizzazione, che qui desideriamo ringraziare ancora una volta per la splendida ospitalità offerta ai nostri Colleghi.

Come già detto, a parziale copertura dello sfioramento del budget, abbiamo evitato di utilizzare i fondi per la formazione del settore Acqua Mossa.

I dettagli dei costi, gara per gara, sono consultabili nell'apposita sezione in fondo alla relazione.

Riepilogo spese 2014 e confronto con 2013

Disciplina	Km percorsi	Diaria	Uso auto	Autostrada	Vitto	Pernotto	Treno	Voli Aerei	Varie	Totali	Base Budget
Discesa	15.978	1.430	3.620	802	1.280	1.917	-	-	-	9.050	6.500
Maratona	1.060	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Slalom	31.692	2.805	7.302	1.613	3.137	4.454	73	641	59	20.084	16.000
Gare all'estero	1.640	-	306	112	10	-	-	668	45	1.142	
Totali 2014	50.370	4.235	11.229	2.528	4.427	6.371	73	1.309	105	30.276	22.500
Totali 2013	47.575	4.100	8.920	1.567	3.659	4.457	41	578	152	23.474	23.500

DETTAGLIO DELLE PARTECIPAZIONI ALLA STAGIONE 2014 ESPRESSO IN "GIORNATE GARA"

Qualifica	Onorifico	Nome	Gare all'estero n° giornate		Gare in Italia - n° giornate															Gare Regionali n° giornate			Totali generali						
			Designazioni	Partecipazioni	Totali	Designazioni			Designazioni Annullate			Sostituzioni			Rinunce			Totali			Totali	Partecipazioni			Totali				
						S	D	M	S	D	M	S	D	M	S	D	M	S	D	M		S	D	M					
A.		AJELLO Aldo				7												7	0	0	7	2	1		3	9	1	0	10
G.A.		ARGIOLAS Riccardo																0	0	0	0		1		1	0	1	0	1
G.A.I.		ASCONIO Fulvio				7	6					2						7	8	0	15				0	7	8	0	15
G.A.		BALDASSARRI Sante					2											0	2	0	2				0	0	2	0	2
G.A.I.		BEDINI Francesco					2								2			0	0	0	0				0	0	0	0	0
G.A.I.		BERLINGIERI Enrica	8	8	8	9												9	0	0	9				0	17	0	0	17
G.A.		BORGONOV I Enzo				1								1				0	0	0	0		2		2	0	2	0	2
G.A.		BORRUTO Pasquale				2									1			1	0	0	1				0	1	0	0	1
G.A.	Onorario	BRUGNONI Marcello					6			2								0	4	0	4	1	3		4	1	7	0	8
G.A.I.		CELLETTI Vittorio	3	3	3	4	2											4	2	0	6				0	7	2	0	9
G.A.		CHIAVACCI Paolo					7	1			1							0	7	0	7	1	2		3	1	9	0	10
A.		COLORIO Alba				3					2							5	0	0	5	2	1		3	7	1	0	8
G.A.		CONT Donatella				3					2			2				3	0	0	3				0	3	0	0	3
G.A.	Onorario	CONTI Luigi																0	0	0	0	1			1	1	0	0	1
G.A.		DALLA VIGNA Bruno				8					1							9	0	0	9		1		1	9	1	0	10
G.A.I.		D'ANGELO Giuseppe				4	6											4	6	0	10				0	4	6	0	10
G.A.I.		DE CRESCENZO Francesco				2					1							1	0	0	1				0	1	0	0	1
G.A.		DE LORENZIS Daniela				3	3	1										3	3	1	7				0	3	3	1	7
G.A.I.		DELLA RUPE Carmen				2	2	1	2		1							0	2	0	2		1		1	0	3	0	3
G.A.I.		DESERAFINI Raffaella	8	8	8	7	3							2				5	3	0	8	1			1	14	3	0	17
G.A.		DI LEO Francesco				4	4								2			4	2	0	6		2		2	4	4	0	8
G.A.	Benemerito	FABBRI Eugenio																0	0	0	0				0	0	0	0	0
G.A.	Onorario	FRANCHINI Franco																0	0	0	0				0	0	0	0	0
G.A.		FURLAN Rita																0	0	0	0				0	0	0	0	0

A.		GALEOTTI Francesca				1	4				2					3	4	0	7				0	3	4	0	7		
A.A.		GARIGLIO Monica Lara				5	1					2				3	1	0	4				0	3	1	0	4		
G.A.		GATTONI Danilo														0	0	0	0				0	0	0	0	0		
G.A.I.	Onorario	GERSTGRASSER Walter														0	0	0	0				0	0	0	0	0		
G.A.I.		GUALA Riccardo				4										4	0	0	4		1		1	4	1	0	5		
G.A.I.	Onorario	LANDRA Riccardo				6	6									6	6	0	12			1	1	6	6	1	13		
A.		MAROTTA Antonio				4	4									4	4	0	8		2		2	4	6	0	10		
G.A.	Onorario	MELONI Ernesto				1					2					1	2	0	3		1		1	2	2	0	4		
G.A.		MOSSINA Enzo				1	6				2					3	6	0	9		2	5	7	5	11	0	16		
A.		PANICHI Cristina				2										2	0	0	2		1	1	2	3	1	0	4		
G.A.	Onorario	PICCININI Lodovico														0	0	0	0				0	0	0	0	0		
G.A.I.		PIDIA Lussorio	4	4	4	10	8			1		2				10	9	0	19		1		1	15	9	0	24		
G.A.		PLACATI Anna Rita														0	0	0	0		1		1	1	0	0	1		
G.A.		PROTA Umberto					2									0	2	0	2				0	0	2	0	2		
G.A.		RAMACOGI Volfrano				6	2									6	2	0	8			1	1	6	3	0	9		
A.		ROSA Enrico				2	2									2	2	0	4		1	2	3	3	4	0	7		
A.		SAMEZ Paolo				1	2									1	2	0	3		1	1	2	2	3	0	5		
G.A.		SANTONOCITO Aldo														0	0	0	0				0	0	0	0	0		
G.A.		SCALFARI Maurizio					2					2				0	0	0	0			1	1	0	1	0	1		
G.A.		SILVESTRI Gennaro														0	0	0	0				0	0	0	0	0		
G.A.I.	Benemerito	TAGLIAVINI Giorgio														0	0	0	0				0	0	0	0	0		
G.A.I.		TARABUSI Sante					1									0	1	0	1				0	0	1	0	1		
G.A.		TRIPODI Bianca				4				1		2				3	0	0	3		2	1	3	5	1	0	6		
A.		TURCO Raffaella				1										1	0	0	1			1	1	1	0	2	2		
G.A.		VADALA' Marco				4	2	1			2		1	2		5	0	1	6		1	1	2	6	1	1	8		
G.A.I.		VEDUTI Valerio				10	2				1					10	3	0	13			1	1	10	4	0	14		
G.A.		VITALI Guerrino					9	2			1					0	9	1	10		1	4	5	1	13	1	15		
A.		ZANETTE Ornella				4	2									4	2	0	6		1		1	5	2	0	7		
G.A.I.		ZSIGMOND Stefano				1		2			1	2	2		1	2	2	0	4				0	2	2	0	4		
			23	23	23	133	98	8	3	3	4	14	9	0	12	8	1	132	96	3	231	21	36	1	58	176	132	4	312

(*) designazioni annullate si intendono le cancellazioni avvenute non per rinuncia ma per annullamento e spostamento di gare, per riduzione giuria, per avvicendamenti decisi centralmente.

DETTAGLIO DELLE PARTECIPAZIONI ALLA STAGIONE 2014 ESPRESSO IN "GIORNATE GARA" - IN ORDINE DI IMPEGNO

Qualifica	Onorifico	Nome	Gare all'estero n° giornate			Gare in Italia - n° giornate															Gare Regionali n° giornate				Totali generali					
			Designazioni	Partecipazioni	Totali	Designazioni			Designazioni Annulate			Sostituzioni			Rinunce			Totali			Totali	Partecipazioni			Totali	Partecipazioni			Totali	
						S	D	M	S	D	M	S	D	M	S	D	M	S	D	M		S	D	M		S	D	M		
G.A.I.		PIDIA Lussorio	4	4	4	10	8			1			2						10	9	0	19	1			1	15	9	0	24
G.A.I.		BERLINGIERI Enrica	8	8	8	9													9	0	0	9				0	17	0	0	17
G.A.I.		DESERAFINI Raffaella	8	8	8	7	3							2					5	3	0	8	1			1	14	3	0	17
G.A.		MOSSINA Enzo				1	6				2								3	6	0	9	2	5		7	5	11	0	16
G.A.I.		ASCONIO Fulvio				7	6					2							7	8	0	15				0	7	8	0	15
G.A.		VITALI Guerrino					9	2			1								0	9	1	10	1	4		5	1	13	1	15
G.A.I.		VEDUTI Valerio				10	2					1							10	3	0	13		1		1	10	4	0	14
G.A.I.	Onorario	LANDRA Riccardo				6	6												6	6	0	12			1	1	6	6	1	13
A.		AJELLO Aldo				7													7	0	0	7	2	1		3	9	1	0	10
G.A.		CHIAVACCI Paolo					7	1			1								0	7	0	7	1	2		3	1	9	0	10
G.A.		DALLA VIGNA Bruno				8					1								9	0	0	9		1		1	9	1	0	10
G.A.I.		D'ANGELO Giuseppe				4	6												4	6	0	10				0	4	6	0	10
A.		MAROTTA Antonio				4	4												4	4	0	8		2		2	4	6	0	10
G.A.I.		CELLETTI Vittorio	3	3	3	4	2												4	2	0	6				0	7	2	0	9
G.A.		RAMACOGI Volfrano				6	2												6	2	0	8		1		1	6	3	0	9
G.A.	Onorario	BRUGNONI Marcello					6			2									0	4	0	4	1	3		4	1	7	0	8
A.		COLORIO Alba				3					2								5	0	0	5	2	1		3	7	1	0	8
G.A.		DI LEO Francesco				4	4									2			4	2	0	6		2		2	4	4	0	8
G.A.		VADALA' Marco				4	2	1				2			1	2			5	0	1	6	1	1		2	6	1	1	8
G.A.		DE LORENZIS Daniela				3	3	1											3	3	1	7				0	3	3	1	7
A.		GALEOTTI Francesca				1	4				2								3	4	0	7				0	3	4	0	7
A.		ROSA Enrico				2	2												2	2	0	4	1	2		3	3	4	0	7
A.		ZANETTE Ornella				4	2												4	2	0	6	1			1	5	2	0	7
G.A.		TRIPODI Bianca				4					1			2					3	0	0	3	2	1		3	5	1	0	6
G.A.I.		GUALA Riccardo				4													4	0	0	4		1		1	4	1	0	5
A.		SAMEZ Paolo				1	2												1	2	0	3	1	1		2	2	3	0	5
A.A.		GARIGLIO Monica Lara				5	1							2					3	1	0	4				0	3	1	0	4
G.A.	Onorario	MELONI Ernesto				1						2							1	2	0	3	1			1	2	2	0	4
A.		PANICHI Cristina				2													2	0	0	2	1	1		2	3	1	0	4
G.A.I.		ZSIGMOND Stefano				1		2			1	2	2		1		1		2	2	0	4				0	2	2	0	4

G.A.		CONT Donatella				3					2			2			3	0	0	3					0	3	0	0	3
G.A.I.		DELLA RUPE Carmen				2	2	1	2	1							0	2	0	2		1			1	0	3	0	3
G.A.		BALDASSARRI Sante					2										0	2	0	2					0	0	2	0	2
G.A.		BORGONOV I Enzo				1							1				0	0	0	0		2			2	0	2	0	2
G.A.		PROTA Umberto					2										0	2	0	2					0	0	2	0	2
A.		TURCO Raffaella				1											1	0	0	1		1			1	1	0	2	2
G.A.		BORRUTO Pasquale				2							1				1	0	0	1					0	1	0	0	1
G.A.I.		DE CRESCENZO Francesco				2			1								1	0	0	1					0	1	0	0	1
G.A.		PLACATI Anna Rita															0	0	0	0		1			1	1	0	0	1
G.A.		SCALFARI Maurizio					2							2			0	0	0	0		1			1	0	1	0	1
G.A.I.		TARABUSI Sante					1										0	1	0	1					0	0	1	0	1
G.A.		ARGIOLAS Riccardo															0	0	0	0					1	1	0	1	1
G.A.	Onorario	CONTI Luigi															0	0	0	0		1			1	1	0	0	1
G.A.I.		BEDINI Francesco					2							2			0	0	0	0					0	0	0	0	0
G.A.	Benemerito	FABBRI Eugenio															0	0	0	0					0	0	0	0	0
G.A.	Onorario	FRANCHINI Franco															0	0	0	0					0	0	0	0	0
G.A.		FURLAN Rita															0	0	0	0					0	0	0	0	0
G.A.		GATTONI Danilo															0	0	0	0					0	0	0	0	0
G.A.I.	Onorario	GERSTGRASSER Walter															0	0	0	0					0	0	0	0	0
G.A.	Onorario	PICCININI Lodovico															0	0	0	0					0	0	0	0	0
G.A.		SANTONOCITO Aldo															0	0	0	0					0	0	0	0	0
G.A.		SILVESTRI Gennaro															0	0	0	0					0	0	0	0	0
G.A.I.	Benemerito	TAGLIAVINI Giorgio															0	0	0	0					0	0	0	0	0
			23	23	23	133	98	8	3	3	4	14	9	0	12	8	1	132	96	3	231	21	36	1	58	176	132	4	312

DETTAGLIO DELLE SPESE SOSTENUTE A LIVELLO DI SINGOLA MANIFESTAZIONE

dal	al	località	descrizione gara	disciplina	Km	Diaria	Uso Auto	Autostrada	Vitto	Alloggio	Treno	Volo	Varie	totale
24-mag	25-mag	Merano	Gara internazionale e Campionato Italiano Junior	Slalom	4698	400	1072	298	545	1105	16	0	0	3.437
28-giu	29-giu	Mezzana	Campionati Italiani Assoluti Slalom + 4^ Gara Nazionale Junior	Slalom	3984	360	861	156	413	640	0	245	0	2.674
31-ago	31-ago	Marlengo	Campionato Italiano Ragazzi/e Master+ 5^ Gara Nazionale Giovani	Slalom	5091	225	1057	275	229	452	0	0	0	2.239
12-lug	13-lug	Ivrea	Gara Internazionale + Campionato Italiano Under 23	Slalom	2414	345	581	182	280	606	0	0	0	1.994
26-apr	27-apr	Subiaco	2^ Gara Nazionale Giovani	Slalom	2820	280	638	130	417	343	8	88	0	1.905
7-set	7-set	Papigno	6^ Gara nazionale Giovani	Slalom	2603	175	597	123	300	315	0	308	59	1.878
6-lug	6-lug	Subiaco	4^ Gara Nazionale Giovani	Slalom	3510	175	908	186	337	180	0	0	0	1.786
31-mag	1-giu	Vipiteno	Camp. Italiano Junior Discesa Sprint e Gara Nazionale Senior (1^ Selezione Junior) Camp. Italiano Junior Discesa Classica e Gara Nazionale Senior (2^ Selezione Junior)	Discesa Classica/Sprint	3030	160	575	146	282	323	0	0	0	1.486
8-giu	8-giu	Cuneo	3^ Gara Nazionale Giovani + 3^ Gara J/S	Slalom	2366	175	545	145	208	203	0	0	0	1.275
21-set	21-set	Limena	Gara Nazionale e Campionato Italiano di Società	Slalom	1462	200	369	108	136	265	0	0	0	1.078
3-mag	4-mag	Valstagna	1^ e 2^ Gara Nazionale J/S	Slalom	1120	280	288	0	175	240	48	0	0	1.031
26-lug	27-lug	Pescantina	Gara Nazionale Discesa Sprint + Gara Nazionale Discesa Classica e Campionato Italiano Società Campionato Italiano Discesa Sprint Senior e Gara nazionale Junior	Discesa Classica/Sprint	1363	120	294	82	117	240	0	0	0	853
12-lug	13-lug	Caldes	Gara Nazionale Discesa Sprint Campionato Italiano Discesa Sprint Senior e Gara nazionale Junior	Discesa Classica/Sprint	1198	160	270	17	62	318	0	0	0	827
12-apr	13-apr	Valstagna	Gara Nazionale Discesa Sprint (3^ Selezione Senior) Campionato Italiano Discesa Sprint U23 e Gara Nazionale (4^ Selezione Senior)	Discesa Classica/Sprint	1268	160	279	41	103	240	0	0	0	822
28-giu	29-giu	Arrone - Terni	Gara Nazionale Discesa Sprint Campionato italiano Discesa Sprint Ragazzi/Master e Gara Nazionale	Discesa Classica/Sprint	835	120	350	43	121	155	0	0	0	789
3-ago	3-ago	Villeneuve	Campionato Italiano Discesa Classica Senior e Gara Nazionale Junior	Discesa Classica/Sprint	1660	100	308	195	45	114	0	0	0	762
1-mar	2-mar	Policastro B.	Gara internazionale Discesa Sprint + Gara Nazionale A/C/R (1^ Selezione Senior) Gara internazionale Discesa Classica + Gara Nazionale A/C/R (2^ Selezione Senior)	Discesa Classica/Sprint	1068	160	241	16	188	140	0	0	0	745
6-apr	6-apr	Laino Borgo	1^ Gara Nazionale Giovani	Slalom	1534	125	359	9	97	105	0	0	0	695
10-giu	15-giu	Valtellina	Campionati del Mondo Discesa Senior	Discesa Classica/Sprint	2084	0	501	99	95	0	0	0	0	694
3-mag	4-mag	Pontassieve - Firenze	Gara Nazionali Discesa Sprint Gara Nazionali Discesa Sprint	Discesa Classica/Sprint	1294	120	281	70	52	158	0	0	0	681

15-mar	16-mar	Città di Castello	Gara Nazionale Discesa Sprint Gara Nazionale Discesa in linea	Discesa Classica/Sprint	895	120	215	27	135	114	0	0	0	610
13-set	14-set	Gaiola	Gara Nazionale Discesa Sprint Campionato Italiano Discesa Classica Ragazzi/U23/Master e Gara Nazionale.	Discesa Classica/Sprint	920	160	198	50	58	115	0	0	0	580
30-mag	1-giu	Vienna (AUT)	Campionati Europei Senior	Slalom Int.le	320	0	78	14	0	0	0	280	28	400
13-giu	15-giu	Tacen (SLO)	Coppa del Mondo - 2° prova	Slalom Int.le	1320	0	228	99	0	0	0	0	0	327
3-lug	6-lug	Skopje (FYROM)	Campionati Europei Junior & U23	Slalom Int.le	0	0	0	0	10	0	0	240	17	267
12-ott	12-ott	Ferrara	Campionato Italiano Paracanoa	Discesa Classica/Sprint	363	50	109	20	23	0	0	0	0	202
20-giu	22-giu	Praga (CZE)	Coppa del Mondo - 3° prova	Slalom Int.le	0	0	0	0	0	0	0	148	0	148
6-apr	6-apr	Casalecchio	Campionato Italiano Paracanoa	Slalom	90	25	27	0	0	0	0	0	0	52
23-apr	27-apr	Penrith (AUS)	Campionati Mondiali Junior & U23	Slalom Int.le	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-
17-set	21-set	Deep Creek (USA)	Campionati Mondiali Senior	Slalom Int.le	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-
18-ott	18-ott	Pescantina	Terra dei Forti - Gara Internazionale di Maratona	Maratona	1060	0	0	0	0	0	0	0	0	-
					50.370	4.195	11.229	2.528	4.427	6.371	73	1.309	105	30.236